

# PATTO DI COLLABORAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA ACHILLE ARDIGO' SUL WELFARE DI COMUNITA' E SUI DIRITTI DEI CITTADINI

TRA

L'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri del Comune di Bologna, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, piazza Maggiore 6, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Dr. Berardino Cocchianella....

E

I signori VIVIANA GARDINI, ...; SONIA CAVALLIN, ...; ROSA DOMINA ... in qualità di attuali rappresentanti e coordinatori del gruppo a vocazione sociale costituito da volontari denominato "Amici della Scuola Achille Ardigo'" e di seguito denominato "Proponente"

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva l'interfaccia che cura i rapporti tra i cittadini e i Quartieri o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" - PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico" ;
- che la proposta di collaborazione presentata dal Proponente e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione sono giunti/ non sono giunti (*specificare*) osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

## 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende effettuare attività di supporto alla "Scuola Achille Ardigo' sul welfare di comunità e sui diritti dei cittadini" , di seguito denominata Scuola e di collaborazione alla progettazione, promozione e realizzazione di nuove attività in linea con la *mission* della Scuola, attraverso una sinergia progettuale e operativa per perseguire le seguenti finalità:

- realizzare nuove attività tese a valorizzare le comunità locali, il pluralismo degli attori e l'organizzazione di servizi partecipati e centrati sulla persona;

- favorire il dibattito culturale;
- fornire maggiori strumenti ai professionisti che operano nei settori oggetto di studio della Scuola;
- stimolare la consapevolezza e la sensibilizzazione civica.

Le attività saranno concordate con il Comitato Tecnico - Scientifico della Scuola e da questa coordinate, ove se ne ravvisi la necessità, con altre eventuali azioni o iniziative dell'Amministrazione Comunale.

## 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda:

1) *Attività di ricerca e pubblicazioni*: supporto alla ricerca delle fonti autorevoli, approfondendo i filoni tematici oggetto di studio della Scuola, rendendole più fruibili attraverso la pubblicazione di dispense, relazioni, libri.

2) *Attività di comunicazione e organizzazione*: supporto all'organizzazione delle attività, dalla pianificazione all'intercettazione dei destinatari e stakeholders, alla cura delle relazioni alla produzione e diffusione del materiale di comunicazione (comunicati stampa, inviti, etc.).

3) *Didattica e formazione*: supporto al Comitato Tecnico Scientifico della Scuola per l'analisi del fabbisogno formativo del target di riferimento; supporto alle attività di didattica; collaborazione per lo sviluppo di nuove metodologie/ strumenti di erogazione/fruizione dell'offerta formativa.

4) *Sperimentazioni e progetti*: collaborazione tesa a delineare nuove proposte e interventi progettuali della Scuola in linea con i bisogni intercettati.

## 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate nel presente patto nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni;

Il proponente si impegna a:

- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello della Scuola su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

## 4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune a cadenza semestrale, o in base alle esigenze della Scuola, una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione/dal Proponente nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale,

sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

## 5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- l'eventuale fornitura in comodato d'uso di materiali di consumo o l'utilizzo di dispositivi o attrezzature informatiche necessari alla realizzazione delle attività qui indicate. Il materiale e le attrezzature dovranno essere utilizzati nelle forme e nei modi concordati con il Comune anche con specifiche indicazioni tecnico-operative, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli al momento della scadenza del presente patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- la possibilità, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad esempio, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune, etc.
- l'individuazione di referenti specifici per il migliore svolgimento delle attività, affinché sia garantito il coordinamento tra il proponente e il Comune;
- eventuali semplificazioni di carattere procedurale in relazione agli adempimenti per l'ottenimento dei permessi, comunque denominati o esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali direttamente derivanti dalle attività concordate (in base all'art. 20 del Regolamento, all'art. 24 del DL 133/14 e all'art. 190 del Codice dei Contratti) e strumentali alla realizzazione delle stesse o funzionali ad aumentare il coinvolgimento della cittadinanza
- accesso agli spazi comunali e/o utilizzo degli stessi a titolo gratuito, temporaneo e non esclusivo, con modalità e tempi concordati, anche in base alle iniziative e attività da realizzare, in base all'art.21 del Regolamento.

## 6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è stabilita in anni 1 (uno) dalla data di sottoscrizione.

E' onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

## 7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare eventuali indicazioni e modalità operative, anche relativamente al materiale fornito in dotazione, che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

I firmatari indicati in calce al presente patto, in qualità di rappresentanti del gruppo informale a vocazione sociale costituito da Volontari denominato "Amici della Scuola Achille Ardigò", si assumono l'obbligo di portare a conoscenza di altri soggetti eventualmente coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Si precisa che nel corso della durata del presente patto il gruppo informale potrà subire modifiche o implementazioni nel numero dei suoi componenti così come potranno essere individuati altri soggetti rivestenti il ruolo di Coordinatori del gruppo a vocazione sociale, anche in sostituzione di quelli indicati nel presente patto; tali variazioni verranno comunicate in tempi brevi al Comune e alla Scuola.

*Nota: in caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori può essere prevista l'interruzione della collaborazione.*

Bologna, li 09/05/2019

Per il Proponente

La Sig.ra Viviana Gardini

---

La Sig.ra Sonia Cavallin

---

La Sig.ra Rosa Domina

---

Per l'Area Nuove Cittadinanze, Inclusione Sociale e Quartieri

Il Capo Area Dino Cocchianella

---